

ACCOGLIERE, AVVICINARE E ACCOMPAGNARE ATTRAVERSO UN BUON CAFFÈ

Lavazza e Rete Italiana di Cultura Popolare danno il via a un programma di formazione per baristi professionisti, per aiutare un gruppo di giovani a sviluppare competenze per diventare veri e propri operatori del settore

Torino, 19 ottobre 2018 - Coniugare inclusione, integrazione, territorio, storie di vita, competenze e formazione in un unico progetto di cura della comunità. È quello che fa **Lavazza** insieme alla **Rete Italiana di Cultura Popolare** con il **Progetto A.A.A. – Accoglie Avvicina, Accompagna**, in collaborazione con **Ascom Epat Torino e provincia, Forter Piemonte** ente formativo delle associazioni di categoria, **Cooperativa O.r.s.o., Con.i.sa. Val Susa, European Research Institute, Diaconia Valdese**, per i rapporti con i tirocini formativi e le borse lavoro.

A.A.A. è il nome del progetto di Community Engagement che ha l'obiettivo di Accogliere, Avvicinare e Accompagnare **18 ragazzi** (uomini e donne tra i 18 e i 35 anni) tra richiedenti asilo e italiani appartenenti a fasce deboli della popolazione, nell'ottenimento delle competenze per diventare baristi e acquisire così la professionalità necessaria per trovare uno sbocco professionale nel settore. Con i suoi oltre 120 anni di tradizione e competenza nel caffè, Lavazza ha fornito gli strumenti necessari alla formazione del gruppo di giovani mettendo a disposizione la sede torinese del proprio **Training Center**, una vera e propria università del caffè con 55 sedi nei cinque continenti dove si preparano ogni anno oltre 30mila persone, grazie all'expertise dei trainer Lavazza. Il percorso formativo è stato organizzato e gestito in collaborazione con **Forter**.

L'iniziativa nasce dall'incontro di **Lavazza** con il progetto Colibrì dell'**Associazione Rete Italiana di Cultura Popolare**, ideato e sostenuto da Fondazione CRT. Colibrì consiste in una serie di dispositivi per l'attivazione di comunità, fra cui il più conosciuto è *"Indovina chi viene a cena?"*.

"L'obiettivo dei dispositivi è quello di creare un'interazione vera nel territorio e tra tutti i soggetti che lo vivono, partendo dai 'saperi tradizionali', in grado di restituire alla società attuale il concetto di 'comunità di prossimità' – dichiara Antonio Damasco, Direttore di Rete Italiana di Cultura Popolare -. A.A.A. utilizza l'ultimo dei dispositivi ideati, il 'Portale dei Saperi', grazie al main partner Fondazione Vodafone Italia, che fa emergere il patrimonio relazionale invisibile, facilita l'incontro tra le storie di vita e di mobilità, conciliando le competenze formali e informali di singoli cittadini e il desiderio di sviluppo delle attività presenti sul territorio, permettendo la condivisione di un punto di vista non solo produttivo, ma soprattutto culturale e umano. Questo importante lavoro è stato realizzato, oltre che nel quartiere Aurora di Torino, anche nelle comunità della Valle Sacra e della Valle Susa grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo".

Tutto parte dall'indagine dei bisogni di una comunità attraverso un approfondito monitoraggio, interviste, mappe dei bisogni materiali e immateriali di un determinato territorio, incrociando le necessità emerse per generare un beneficio comune.

Per completare il progetto coinvolgendo attivamente tutti gli attori del territorio, oltre ai giovani beneficiari dell'iniziativa e al Training Center di Settimo Torinese, Lavazza, grazie anche alla propria forza vendita e alla collaborazione con le associazioni di categoria **Ascom Epat Torino e provincia** ha coinvolto il tessuto del quartiere Aurora con circa **50 locali pubblici** in cui i giovani partecipanti al progetto potrebbero trovare un'opportunità di occupazione.

LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895



Successivamente alla formazione, attraverso la collaborazione con **Cooperativa O.r.s.o., Con.i.sa. Val Susa, European Research Institute, Diaconia Valdese**, sarà proposto un periodo di tirocinio e di borse lavoro presso i bar e i ristoranti che partecipano al progetto: i datori di lavoro potranno avvalersi di **personale qualificato**, per il periodo necessario ad approfondire la conoscenza e rafforzare la collaborazione, anche attraverso un servizio di tutoraggio costante. Fine ultimo del tirocinio è raggiungere un livello professionale che permetta l'inserimento della risorsa in un contesto lavorativo duraturo.

Il Gruppo Lavazza

Lavazza, fondata a Torino nel 1895, è un'azienda italiana produttrice di caffè di proprietà dell'omonima famiglia da quattro generazioni. Fra i principali torrefattori mondiali, il Gruppo è oggi presente in oltre 90 Paesi attraverso consociate e distributori, con il 63% dei ricavi realizzato all'estero. Lavazza impiega complessivamente circa 3 mila persone, con un fatturato di 2 miliardi di euro nel 2017. Lavazza ha inventato, proprio alle sue origini, il concetto di miscela, ovvero l'arte di combinare diverse tipologie e origini geografiche del caffè, caratteristica che ancora oggi contraddistingue la maggior parte dei suoi prodotti.

L'azienda, tra le prime 100 marche al mondo per reputazione secondo il Reputation Institute, conta inoltre più di 25 anni di tradizione nel settore della produzione e della commercializzazione di sistemi e prodotti per il caffè porzionato, imponendosi come prima realtà italiana a lavorare sui sistemi a capsula espresso.

Lavazza è presente in tutti i business: a casa, fuori casa e in ufficio, puntando sempre alla costante innovazione. Ad oggi Lavazza vanta un brand conosciuto in tutto il mondo, cresciuto grazie a importanti partnership perfettamente coerenti con la strategia di internazionalizzazione della marca: come quelle, nel mondo dello sport, con i tornei tennistici del Grande Slam e – nel campo dell'arte e della cultura - con prestigiosi Musei quali il Guggenheim di New York negli USA e l'Ermitage di San Pietroburgo in Russia.

Fanno parte del Gruppo Lavazza le aziende francesi Carte Noire ed ESP, la danese Merrild, la canadese Kicking Horse Coffee, l'italiana Nims e dal 2018 l'australiana Blue Pod Coffee Co.

Visita il sito web www.lavazza.it

Rete Italiana di Cultura Popolare

La Rete Italiana di Cultura Popolare è un'associazione di promozione sociale che opera su base locale, nazionale e transnazionale. Una delle sue principali missioni statutarie è quella di mettere in relazione territori, enti locali, associazioni, scuole, biblioteche, cittadinanza attiva e singoli operatori, attraverso una serie di azioni che promuovano politiche socio-culturali attente ai saperi tradizionali. Distanti dalle banalità della retorica nostalgia del passato ma strumento di appartenenza, attraverso cui leggere un'idea culturale sempre più spesso ridotta a mero oggetto di consumo e non espressione di una "comunità".

La Rete organizza e promuove diversi progetti che lavorano sul senso del "fare comunità", in un costante dialogo tra passato e presente. Una particolare attenzione è data alle nuove generazioni, con dispositivi che hanno l'obiettivo di ritessere i legami tra esse e la storia dei propri territori, utilizzando gli strumenti dell'ascolto, della narrazione e della restituzione. Il principio è quello di mettere in evidenza il compito di ogni generazione, come testimone di saperi e delle pratiche da tramandare e accogliere.

La responsabilità della conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione della cultura di appartenenza devono quindi essere considerate un impegno personale e un dovere sociale. Queste azioni non possono essere delegate per intero a pur importanti attività artistiche e significativi beni materiali. Il modo d'intendere l'operato della Rete si basa sulla condivisione di regole della cultura, spesso inconsapevoli, nel vivere quotidiano, fatto riti, feste e necessità di appartenenza.

Per informazioni:

Ufficio Stampa Lavazza

Lavazza – Massimo Borraccetti - +39 011.234.8794; massimo.borraccetti@lavazza.com

Studio Suitner - +39 011.8196450; segreteria@studiosuitner.it